

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2026-1064 del 24/02/2026
Oggetto	AGGIORNAMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE DI CUI ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE DELLA PROVINCIA DI PIACENZA N. 714 DEL 14/04/2015, (AGGIORNATA CON D.D. N. DET-AMB DET-AMB 5034 DEL 30/09/2022), PER MODIFICA NON SOSTANZIALE, EX ART. 6 DPR 59/2013, RICHIESTA DALLA DITTA "SANTA VITTORIA SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA" PER L'ATTIVITÀ DI "TRASFORMAZIONE LATTE - CASEIFICIO" SVOLTA NELLO STABILIMENTO SITO IN COMUNE DI CARPANETO P.NO, LOC. CIRIANO CASEIFICIO N. 25/1.
Proposta	n. PDET-AMB-2026-1060 del 23/02/2026
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno ventiquattro FEBBRAIO 2026 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

AGGIORNAMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE DI CUI ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE DELLA PROVINCIA DI PIACENZA N. 714 DEL 14/04/2015, (AGGIORNATA CON D.D. N. DET-AMB DET-AMB 5034 DEL 30/09/2022), PER MODIFICA NON SOSTANZIALE, EX ART. 6 DPR 59/2013, RICHIESTA DALLA DITTA "SANTA VITTORIA SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA" PER L'ATTIVITÀ DI "TRASFORMAZIONE LATTE - CASEIFICIO" SVOLTA NELLO STABILIMENTO SITO IN COMUNE DI CARPANETO P.NO, LOC. CIRIANO CASEIFICIO N. 25/1.

LA DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTE:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia Romagna n. 1795/2016 del 31/10/2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della LR n. 13/2015;

RICHIAMATE:

- la Determinazione dirigenziale della Provincia di Piacenza n. 714 del 14/04/2015, con cui è stata adottata l'Autorizzazione Unica Ambientale, rilasciata dal SUAP dell'Unione Valnure e Valchero con provvedimento conclusivo prot. n. 3341 del 24/04/2015, per l'attività di "trasformazione latte -caseificio" svolta dalla ditta "SANTA VITTORIA SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA" (C.F. e P.Iva 00334770336) nello stabilimento sito in Comune di Carpaneto P.no, Loc. Ciriano Caseificio n. 25/1 (che è anche sede legale), comprendente i seguenti titoli in materia ambientale:
 - autorizzazione ad effettuare le emissioni in atmosfera, ex art. 269 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
 - autorizzazione, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., allo scarico di acque reflue industriali in corpo idrico superficiale "Torrente Chero";
- la Determinazione dirigenziale det-amb n. 5034 del 30/09/2022, con cui è stata adottata la modifica non sostanziale, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 59/2013, dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui alla suddetta D.D. della Provincia di Piacenza n. 714/2015 (rilasciata dal SUAP dell'Unione Valnure e Valchero con provvedimento conclusivo del procedimento unico Determinazione n. 1662 del 07/10/2024, trasmessa con nota prot. n. 14176 del 07/10/2024, acquisita al prot. ARPAE n. 164778 in pari data);
- la nota prot. n. 191031 del 23/10/2024 con cui questa Agenzia ha preso atto della comunicazione di modifica non sostanziale di AUA relativa ad una lieve modifica del tracciato della rete fognaria a servizio della palazzina uffici;

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di Tutela delle acque dall'inquinamento:

- D.Lgs.152/06 recante "Norme in materia ambientale" – Parte Terza;
- Delibera di Giunta Regionale Emilia Romagna n. 1053 del 09/06/2003 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

CONSIDERATO che il procedimento si è svolto secondo il seguente iter amministrativo:

- con nota acquisita al prot. ARPAE n. 8721 del 19/01/2026, è pervenuta, tramite portale della Regione Emilia Romagna, l'istanza di modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale sopra richiamata, presentata dalla ditta SANTA VITTORIA SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA per la matrice "scarichi";
- con nota del Suap dell'Unione Valnure e Valchero prot. n. 913 del 20/01/2026, acquisita al prot. Arpa n. 10612 del 20/01/2026, è stata indetta la Conferenza dei Servizi per l'esame del Permesso di Costruire, presentato dalla Ditta SANTA VITTORIA SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA (P.I. 00334770336), per "costruzione nuovo capannone lavorazione latte" presso lo stabilimento posto in Carpaneto P.no, Ciriano Caseificio, nr. 25/1, unitamente alla comunicazione di modifica non sostanziale dell'AUA relativamente all'attività di "trasformazione latte -caseificio";

RILEVATO che dall'istruttoria condotta da questo servizio per la matrice "scarichi" (rif. attività n. 6 del 16/02/2026 Sinadoc 3614/2026) risulta che:

- la ditta intende realizzare un nuovo capannone di lavorazione latte in adiacenza ai fabbricati esistenti; il nuovo capannone sarà suddiviso in tre parti principali, all'interno delle quali verranno effettuate le seguenti attività: zona affioramento latte, zona lavorazione, zona magazzino;
- gli attuali locali dedicati alla lavorazione del latte, presenti all'interno dei fabbricati del caseificio esistenti, saranno dismessi dopo l'entrata in funzione dei nuovi reparti;
- la produzione complessiva del caseificio, non verrà incrementata, in quanto il progetto vede come obiettivo unicamente l'ammodernamento dei locali e delle strumentazioni;
- gli scarichi delle acque di lavaggio della nuova zona di lavorazione verranno inviati al sistema di depurazione esistente ed andranno a rimpiazzare quelli derivanti dall'attuale zona di lavorazione; non verranno quindi apportate modifiche all'impianto di depurazione, ma vi sarà una modifica nella rete fognaria di raccolta delle acque di lavaggio, la quale dopo aver captato tramite i pozzetti di scarico, le acque di lavaggio della nuova zona di lavorazione, tramite condotta interrata, invierà le acque reflue di lavaggio al pozzetto di raccolta esistente e da qui al sistema depurativo; saranno dismesse le tubazioni di raccolta delle acque di lavaggio e derivanti dalla attuale zona di lavorazione; non vi saranno quindi modifiche, per quanto riguarda lo scarico industriale esistente, nemmeno al volume di acqua scaricata;
- il nuovo capannone sarà dotato di locale dedicato agli spogliatoi e servizi igienici per il personale, stimato approssimativamente in 15 persone (carico organico pari a 8 A.E.); le acque reflue domestiche, depurate come descritto, confluiranno tramite, tubazione interrata, all'interno della linea di scarico esistente, configurata come scarico industriale;
- al punto di scarico autorizzato S1 di acque reflue industriali si aggiunge quindi un nuovo 'ramo' derivante dai servizi igienici del nuovo capannone (acque reflue domestiche);
- per tale modifica la ditta ha trasmesso l'aggiornamento della planimetria;
- pertanto, a seguito della modifica non sostanziale sopra descritta, **dall'insediamento origina lo scarico S1 di acque reflue industriali**, recapitante nel corpo idrico superficiale "Torrente Chero", costituito dall'unione di:
 - acque reflue industriali derivanti dalla miscelazione delle acque reflue generate dal lavaggio delle attrezzature e dalle linee di lavorazione del caseificio, con le acque reflue domestiche dei servizi igienici del caseificio. Tali reflui sono trattati da un sistema di depurazione (avente potenzialità di progetto pari a 360 A.E.) costituito da: pozzetto raccolta reflui (PR); vasca interrata di equalizzazione; degrassatore; pozzetti di mandata alle vasche di fitodepurazione HF e alla vasca di stoccaggio fanghi; pozzetto ripartitore; n° 4 vasche di fitodepurazione a flusso sommerso orizzontale HF; pozzetto di uscita dalle vasche a flusso sommerso orizzontale HF; vasca di sollevamento dotata di elettropompa sommersa; vasca di fitodepurazione a flusso sommerso verticale VF. Il sistema di depurazione è dotato di vasche di raccolta (ST) per far fronte ad eventuali emergenze derivanti da scarichi accidentali di sostanze non idonee alla depurazione. Lo scarico in uscita dal sopra descritto sistema di depurazione ha una portata pari a 7080 mc/giorno;
 - acque reflue domestiche provenienti dai servizi igienici della palazzina uffici e dello spogliatoio esistente, trattate mediante un sistema costituito da n° 2 fosse Imhoff (aventi rispettivamente una potenzialità pari a 2 A.E. e 4 A.E.), n° 2 degrassatori (aventi rispettivamente una potenzialità pari a 2 A.E. e 4 A.E.) ed un filtro percolatore anaerobico (avente una potenzialità pari a 6 A.E.);

- **acque reflue domestiche provenienti dai servizi igienici dello spogliatoio del nuovo capannone, trattate mediante un sistema costituito da una fossa Imhoff (avente potenzialità pari a 8 A.E.), un degrassatore (avente potenzialità pari a 8 A.E.) ed un filtro percolatore anaerobico (avente una potenzialità pari a 8 A.E.);**
- il pozzetto di campionamento fiscale (nel quale confluiscono le sopra descritte linee di raccolta), è individuato con la sigla "P.P.F." nella Tavola "Planimetria nuovo capannone lavorazione latte - modifica rete fognaria – 13/01/2026", allegata all'istanza di modifica;

DATO atto che:

- con nota prot. n. 17434 del 29/01/2026, questo Servizio ha richiesto, nell'ambito della Conferenza dei Servizi, il parere del Servizio Territoriale di ARPAE Piacenza - Distretto di Fiorenzuola d'Arda per la modifica non sostanziale di cui trattasi;
- il Servizio Territoriale di ARPAE Piacenza - Distretto di Fiorenzuola d'Arda, con nota prot. n. 23035 del 05/02/2026, ha trasmesso la relazione tecnica istruttoria, nella quale ha espresso parere favorevole alla modifica non sostanziale di cui trattasi;

CONSIDERATO che l'impresa ha provveduto al versamento degli oneri istruttori secondo quanto previsto dal Tariffario ARPAE;

VERIFICATO CHE, in relazione alle risultanze dell'istruttoria condotta sulla base della documentazione presentata, la modifica che la ditta ha comunicato di voler introdurre può considerarsi, a norma di quanto previsto dall'art. 6 del DPR n. 59/2013, come "non sostanziale";

RAVVISATA la sussistenza di tutti i requisiti di legge per procedere all'aggiornamento dell'AUA richiesta dalla ditta "SANTA VITTORIA SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA", per l'attività di "trasformazione latte -caseificio" svolta nello stabilimento sito in Comune di Carpaneto P.no, Loc. Ciriano Caseificio n. 25/1 (che è anche sede legale);

VISTE le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE. nn. 130/2021, 94/2023, 39/2021, 49/2024 e 155/2025 di conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Piacenza alla Dott.ssa Anna Callegari;

ATTESO che il responsabile del procedimento amministrativo è la Dott.ssa Angela Iaria, titolare dell'incarico di funzione dell'Unità Organizzativa "AUA – Autorizzazioni Settoriali ed Energia" - del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE sede di Piacenza;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

DETERMINA

1. DI PRENDERE ATTO della comunicazione di modifica non sostanziale di AUA presentata dalla ditta "SANTA VITTORIA SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA" (C.F. 00334770336) con nota acquisita al prot. ARPAE n. 8721 del 19/01/2026, relativa all'aggiunta, nello scarico S1 di acque reflue industriali, di un nuovo 'ramo' derivante dai servizi igienici dello spogliatoio del nuovo capannone (acque reflue domestiche);
2. DI AGGIORNARE, conseguentemente, nell'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE adottata con Determinazione dirigenziale della Provincia di Piacenza n. 714 del 14/04/2015, (aggiornata con Determinazione Dirigenziale n. Det-Amb 5034 del 30/09/2022), in favore della ditta "SANTA VITTORIA SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA", la descrizione del suddetto scarico S1 di acque reflue industriali recapitante nel corpo idrico superficiale "Torrente Chero" come indicato in premessa;
3. DI DARE ATTO che:
 - il pozzetto di campionamento fiscale (nel quale confluiscono le linee di raccolta), è individuato con la sigla "P.P.F." nella Tavola "Planimetria nuovo capannone lavorazione latte - modifica rete fognaria – 13/01/2026", allegata alla comunicazione di modifica non sostanziale trasmessa con la suddetta nota prot. n. 87218/2026;
 - restano confermate, senza alcuna variazione le condizioni e le prescrizioni impartite nell'Autorizzazione Unica Ambientale adottata con Determinazione dirigenziale della

Provincia di Piacenza n. 714 del 14/04/2015, (rilasciata dal SUAP dell'Unione Valnure e Valchero con provvedimento conclusivo prot. n. 3341 del 24/04/2015), come aggiornata con Determinazione dirigenziale det-amb n. 5034 del 30/09/2022 (rilasciata dal SUAP dell'Unione Valnure e Valchero con provvedimento conclusivo del procedimento unico Determinazione n. 1662 del 07/10/2024);

4. DI DARE ATTO, altresì, che:

- il presente atto viene trasmesso al SUAP dell'Unione Valnure e Valchero per il rilascio del provvedimento conclusivo che dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento anche ai fini delle attività di controllo;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 1 del DPR n. 59/2013, il presente atto non incide sulla durata dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che rimane fissata in **quindici (15) anni** dalla data del rilascio del titolo abilitativo da parte dello Sportello Unico dell'Unione Valnure e Valchero con provvedimento conclusivo **prot. n. 3341 del 24/04/2015**;
- il provvedimento di aggiornamento AUA sarà rilasciato dal SUAP ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela ambientale, fatti pertanto salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni/concessioni/nulla osta ecc. disciplinati da norme non previste o richiamate dalla presente AUA;
- per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
- sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

5. DI RENDERE NOTO che:

- ai sensi del Reg. (UE)2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di ARPAE SAC territorialmente competente;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026 - 2028 di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026 - 2028 di ARPAE (adottato con Delibera del Direttore Generale dell'Agenzia n. 9 del 30/01/2026);
- avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

La Dirigente
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni
Dott.ssa Anna Callegari

Documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 82/2005 s.m.i.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.